



In cammino...

Parrocchia San Gaudenzo

Natale 2017

Anno XXXV nr. 4

Parroco: don Aldo Amati

tel. 0541/782212

fax 0541/902085

e-mail: donaldo@sangaudenzo.it / parrocchia@sangaudenzo.it

sito internet:

www.sangaudenzo.it

I POVERI ...E NOI



Abbiamo vissuto la giornata dei poveri; l'ha indetta Papa Francesco, che non finisce di stupirci per la grande apertura di cuore che sta portando alla Chiesa ed a ciascuno di noi.

La "giornata" è stata un richiamo prezioso per mettere al centro della nostra attenzione le persone che molto spesso sono, o mettiamo, ai margini della nostra vita.

I primi poveri che incontriamo sono accanto a noi. La prima carità è la carità di vicinato; spesso non c'è bisogno della Caritas, c'è solo bisogno della nostra attenzione.

So di persone che fanno ogni giorno la spesa per la nonnina dell'ultimo piano. Di coppie anziane che si prendono cura di un bambino quando la sua mamma deve andare al lavoro o anche solo alla scuola per ritirare il figlio più grandicello. Di maestre in pensione (e non solo in pensione) che danno una mano a fare i compiti a bambini che non possono avere alcun aiuto in famiglia. Di uomini che si adoperano per portare in auto alla visita medica chi da solo non è in grado di muoversi da casa. Di vicini o condomini che sopportano con pazienza qualche molestia che può venire da un vicino con disabilità psichica, incoraggiando così anche i suoi familiari - spesso umiliati da recriminazioni senza cuore - a portare un peso non piccolo.

Ci sono persone o nuclei familiari che hanno bisogno di un sostegno assiduo; può essere utile o necessario segnalarli alla nostra Caritas; ma questa segnalazione non ci esime dalla attenzione ed amicizia personale.

Ci sono poi i poveri di passaggio, spesso senza lavoro e senza casa. Nelle situazioni più gravi sono ormai degli homeless che non hanno prospettive realistiche per una sistemazione migliore. Non pochi di loro vengono a bussare alla chiesa. Come aiutarli? Per

aiutare il povero, prima di tutto occorre vederlo, accorgersi che esiste, che è un essere umano, che ha bisogno; che forse posso fare qualcosa per lui. Vederlo come persona, e non come oggetto da scartare. E' difficile guardarlo negli occhi, ma è la prima cosa da fare. E' difficile dargli la mano dopo che gli si è data una moneta, ma dobbiamo farlo. E' difficile salutarlo, ma dobbiamo farlo. Conoscendoli meglio, potremo anche sovvenire meglio a qualche loro necessità. **Infine diciamo un no senza incertezze alla cultura negativa di chi dice: "i guai che ha se li merita"; "che cosa vengono a fare da noi?"; "non gli do niente perché li spendono male"; "questa gente non si merita nulla"; "non sono della nostra religione"...**

Guardiamo a Gesù: siamo cristiani, siamo di Cristo. Ricordiamo il monito di S. Ignazio di Antiochia, vescovo e martire dei primi decenni della Chiesa: "E' meglio essere cristiani senza dirlo, che proclamarlo senza esserlo!".

don Aldo

Dove nasce Dio, nasce la speranza:

Lui porta la speranza.

Dove nasce Dio, nasce la pace.

E dove nasce la pace,
non c'è più posto per l'odio
e per la guerra.

Buon Natale



Report della Caritas San Gaudenzo

E' ben visibile lo strazio dei paesi del terzo mondo ed il grande esodo in atto verso l'occidente; l'esperienza, ancora viva di Casa Betania ci ha coinvolto e ci impegna tuttora.

Ma esiste anche una realtà molto vicino a noi, che spesso per dignità non mostra il disagio, ma che richiede un'attenzione che ognuno di noi può offrire con poca fatica.

Nella nostra parrocchia l'attività dei volontari nell'ambito della Caritas offre ascolto presso il "centro d'ascolto interparrocchiale" in via Duca Degli Abruzzi.

Nell'anno in corso sono 124 le nuove famiglie, o persone sole, che si sono rivolte al "centro" chiedendo aiuto; sono oltre 2.500 gli interventi di aiuto forniti nell'ambito della nostra Zona pastorale tra vestiario, alimenti, materiale scolastico, pagamenti di debiti o semplice ascolto e orientamento ai servizi sociali pubblici.

Nell'ambito della parrocchia San Gaudenzo si stanno aiutando 38 famiglie; sono stati forniti 438 pacchi di prodotti alimentari per ben 11 tonnellate; sono stati forniti 58 aiuti economici consistenti.

Ma chi sono i "nostri" poveri? 15 dei 38 nuclei assistiti sono italiani. Il resto sono stranieri, per lo più dell'est Europa; questi ultimi, appena trovano lavoro, non necessitano più del nostro aiuto.

Ma i 15 nuclei italiani sono in prevalenza persone anziane dal reddito insufficiente; o persone con deficit tali che non consentono loro di ottenere un lavoro. In questi casi non è possibile cavarsela con un pacco di pasta o pochi euro: la loro povertà ... è povertà di amore. Sono persone, o frammenti di famiglie disfatte, che non hanno nessuno, che chiedono attenzione, ascolto, un volto amico nell'indifferenza di questo mondo, dove il "social" è solo sul telefonino.

Non amiamo a parole ma con i fatti...

Come si fa ad andare a scuola senza quaderni?

Ragazzi del catechismo, la Caritas parrocchiale vi ringrazia, e vi racconta i grandi risultati ottenuti con l'iniziativa di donare materiale scolastico ai bambini di famiglie in difficoltà.

Fino ad oggi, grazie al vostro aiuto, ben 18 bambini possono andare a scuola con quanto necessario, come tutti voi.

Grazie alla grande quantità di materiale che avete donato, il vostro dono servirà per tutto l'anno scolastico, aiutando molti altri ragazzi.

Grazie a voi presso la Caritas interparrocchiale di via Duca Degli Abruzzi abbiamo allestito una piccola cartoleria dedicata ai bambini.

La cosa importante che deve colmare il vostro cuore e rendervi fieri di ciò che avete fatto è, come ci raccomanda Gesù, di aver offerto gioia a chi è in difficoltà, a un bambino come voi, solo meno fortunato: a Josef, di 7 anni, che è contento di poter avere finalmente un quaderno per ogni materia; a Laura, di 8 anni, che è tornata a casa stringendo il suo quaderno con il cartone animato preferito; ad Adem, più grandino, contento di non dover chiedere a papà

e mamma altri sacrifici; ed al piccolo Ayman, che con occhi luccicanti ammirava i suoi primi pastelli.

Grazie, bambini: siete stati grandi, avete fatto un grande passo nel cammino della vostra crescita di uomini e donne, e di cristiani.

Grazie anche a voi, genitori: siate certi che investire nella educazione e cultura di un bambino è un atto d'amore grazie al quale si può sconfiggere l'emarginazione e favorire l'integrazione; è quindi un sicuro investimento sul nostro futuro.



Incontro con Papa Francesco



Il 29 settembre scorso sono stato invitato, insieme ad alcuni "antichi" compagni del Seminario Romano, a concelebbrare la Messa con Papa Francesco, a Santa Marta, in Vaticano.

Dopo la Messa il Papa si è intrattenuto alcuni minuti con ciascuno di noi.

E' stata una grande gioia, non tanto per l'onore che ci veniva fatto, ma per la paternità del Papa e per il significato spirituale di poter concelebbrare la Messa con lui e parlare con lui a tu per tu.

Ho portato nella Messa tutta la Parrocchia San Gaudenzo, le persone, le famiglie, i gruppi di formazione e di apostolato.

Al Papa ho espresso la gratitudine per il suo ministero petrino di guida e di orientamento per la Chiesa: il suo stile e il suo insegnamento ci hanno aperto il cuore alle dimensioni universali del Vangelo e della Chiesa.

Dal Papa ho ricevuto incoraggiamento nel ministero di parroco, promessa di preghiera e benedizione per tutti i parrocchiani.

Ho desiderato comunicare con semplicità questa esperienza perché si rafforzì l'affetto e la devozione verso il nostro Santo Padre, Papa Francesco.

don Aldo

Sinodo sui giovani: i giovani dicono la loro

I bambini sono i custodi della verità, gli anziani i depositari della saggezza. Poi ci sono i giovani, non più bambini, ma neanche adulti, i portatori di novità. Tra adulti che dicono “Si è sempre fatto così” i giovani cercano di prendere la parola, di farsi sentire: “C’è anche un altro modo”, una strada non battuta, una prospettiva nuova.

Di questo la Chiesa si è accorta, e quest’anno è iniziato il Sinodo sui giovani, un percorso in cui tutta la Chiesa, a partire da Papa Francesco a San Pietro fino alle nostre parrocchie, si mette in ascolto dei giovani. In ascolto nel senso che i giovani sono chiamati a parlare, a dire la loro, a far entrare la loro ventata di novità dalla finestra lasciata aperta.

Non solo: la Chiesa non vuole ascoltare solo chi già la conosce, ma tutti, proprio tutti i giovani del mondo, anche quelli che la Chiesa non sanno neanche che cos’è, perché ha capito che ognuno ha da dire qualcosa di importante. Ha un mattoncino da aggiungere al ponte proiettato verso il cambiamento, verso un futuro che può essere diverso. Per fare questo, per capire chi sono i giovani di oggi, la Santa Sede ha diffuso un questionario per la fascia di età 16-29 anni che tocca tutti gli aspetti della vita quotidiana.

Anche la nostra Zona Pastorale ha invitato alcuni giovani in Consiglio a parlare, a rispondere a delle domande, a dire la loro. Inoltre i giovani del triennio della nostra parrocchia hanno tutti compilato il questionario durante l’incontro di venerdì 24; mentre i ragazzi del biennio, purtroppo fuori dal range selezionato, hanno compilato una versione adattata dagli educatori. Praticamente tutti sono stati coinvolti, interpellati, invitati a riflettere su quella che è la loro posizione nel mondo di oggi e a come possono far sentire la propria voce.

Lucia Z.



Quelli della Messa delle 8

“Buona giornata” - nessuno dei presenti alla Messa feriale delle otto uscirebbe dalla chiesa prima dell’augurio che Don Aldo fa ogni mattina: “Buona giornata”; cioè che la tua giornata, pur piena di cose da fare, non sia vissuta nella dimenticanza, ma sia piena d’amore per te, per il sole, per le cose; di amore per gli uomini, perché nessuno vicino a te pianga solo e senza orizzonte ... perché se non è così, è “un di meno” vita.

E’ all’uscita dalla messa che uno di noi, salutandolo, dice: “Sarebbe bello che una sera cenassimo insieme”; è una frase buttata lì, ma è un fiorire di risposte e di proposte. Una risposta così corale è cosa rara: ci siamo trovati in 32 a cena nei locali della parrocchia. Sarebbe stata una cena bene organizzata, gioiosa, piena di significato e gratitudine per un’amicizia donata; ognuno avrebbe potuto “raccontarsi” ed esprimere quello che sentiva di più vero.

Prima di iniziare ci siamo fatti una domanda: “che cosa ha fatto nascere in noi questa simpatia umana, questa compagnia che abolisce l’estraneità e permette che le cose siano belle, il tempo sia utile?”. E ancora: “questo modo di rapportarci è solo un sentimento, uno stato d’animo, una simpatia, un sentirci

buoni, o è qualcosa che ha a che fare con la vita, un modo di vivere tutto come dono, un modo di guardare e giudicare persone, cose e avvenimenti, ... di desiderare che la vita sia più bella per noi e per il mondo intero?”

Come è nata questa amicizia? Una svolta è venuta quando don Aldo ha invitato i partecipanti alla messa ad occupare le prime panche perché la messa è un avvenimento comunitario e non è possibile che ognuno preghi per conto proprio. Così ognuno ha trovato il “suo” posto e ha cominciato a riconoscere chi gli stava a fianco, a sorridere e salutare, a dare un segno di pace più consapevole, ad accorgersi se uno mancava, ad informarsi se non stesse bene.

Poi è cominciata un’attenzione perché le letture fossero fatte bene, i canti bene intonati, vi fosse attenzione e accoglienza verso le persone nuove. Al fondo c’è la certezza che tutto è dono di Dio che porta avanti il suo progetto attraverso le azioni degli uomini, che ci abbraccia, sempre, con un amore e una tenerezza senza fine, che ci permette in ogni istante di tornare nel suo abbraccio e ricominciare.

Grazie Signore.

Pier Paolo G.

APPUNTAMENTI DELLA PARROCCHIA

DICEMBRE

Domenica 3		Prima Domenica di Avvento.
Lunedì 4	ore 17,30 e	ore 21 - Corso di formazione biblica.
Venerdì 8		Solennità dell'Immacolata Concezione.
		Festa del tesseramento dell'AC.
Sabato 9	ore 15,30	Sala don Pippo: Accanto a ogni uomo per amore di Gesù. Il dono di Natale per le missioni.
Domenica 10		Seconda Domenica di Avvento – Giornata del Seminario.
Giovedì 14	ore 16	Festa del Pianeta Argento.
Domenica 17		Terza Domenica di Avvento
	ore 15	Presepio vivente.
Martedì 19	ore 21	Celebrazione comunitaria della penitenza per gli adulti.
Venerdì 22	ore 21	Celebrazione comunitaria della penitenza per i giovani.
Domenica 24		Quarta Domenica di Avvento e vigilia di Natale.
		Sacerdoti a disposizione per il sacramento del perdono.
		Non si celebra la Messa vespertina.
	ore 22	Veglia e Messa della Notte di Natale.
Lunedì 25		Natale. S. Messa secondo l'orario della domenica.
Martedì 26		Santo Stefano. S. Messa secondo l'orario della domenica.
Domenica 31		Santa Famiglia. Festa della Famiglia.
	ore 10	Messa della famiglia con genitori e bambini 0-6 anni.
	ore 18	Messa e Te Deum di ringraziamento per l'anno trascorso.

GENNAIO 2018

Lunedì 1		Capodanno, Maternità di Maria, Giornata mondiale per la Pace
	ore 18	Messa e Veni Creator, per invocare il dono dello Spirito Santo per il nuovo anno.
Sabato, 6		Epifania
	ore 15,30	“Aspettando la Befana”: spettacolo per i bambini.
Domenica, 7	ore 16	Concerto di Natale in chiesa.
Domenica, 14		Giornata per i migranti.
Dal 18 al 25		Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani
Lunedì 22	ore 17,30 e	ore 21 - Riprende il Corso di formazione biblica: “Mosè. Ho udito il grido del mio popolo: sono sceso per liberarlo”.
Giovedì 25	ore 21	a San Nicolò: Preghiera ecumenica per l'unità dei cristiani.
Venerdì 26	ore 20,45	Inizia il Corso in preparazione al matrimonio.
Sabato 27	ore 18	Messa in rito Bizantino Rumeno.
Domenica 28		Giornata diocesana della Promozione umana.
	ore 15	Convegno diocesano catechisti in sala Manzoni
Lunedì 29	ore 17,30 e	ore 21 - Corso di formazione biblica.

FEBBRAIO 2018

Venerdì, 2		Presentazione del Signore
	ore 19,45	Pizzata dei giovani.
Domenica, 4		Carnevale della Zona Pastorale.
Giovedì 8	ore 16	Festa del Pianeta Argento.
Domenica, 11	ore 11,15	Festa di San Valentino (10° e 15° anniversario di matrimonio).

Ogni giovedì, ore 16,30: Adorazione eucaristica.

REALIZZA UN BEL PRESEPIO!

IL PRESEPIO, CHE RAPPRESENTA LA NASCITA DI GESÙ, È IL PIÙ BELLO DEI “SEGN” DEL NATALE. VOGLIAMO REALIZZARLO IN OGNI CASA. INVIA LA FOTO A PARROCCHIA@SANGAUDENZO.IT SARÀ PUBBLICATA SUL SITO WWW.SANGAUDENZO.IT

Orari

Orari della S. Messa

Domenica: ore 8,30 (preceduta dalle Lodi).
ore 10,00, 11,15, 18,00

Sabato, ore 18,00 - recita Vespri ore 17,40

Giorni feriali: ore 8 (preceduta dalle Lodi) - 9,00.

Confessioni: sabato ore 15 - 18.

In altri momenti: chiamare il sacerdote.

Adorazione eucaristica: giovedì ore 16,30

La chiesa è aperta:

Giorni feriali: ore 7,30 - 11; 16 - 18 (purchè custodita)

Sabato pomeriggio: ore 15 - 19

Domenica: ore 8 -12,30; 17 - 19

Segreteria parrocchiale:

aperta tutti i giorni feriali ore 9 - 12.

Sacrestia: ogni giorno feriale, ore 8 - 11.

Visita e metti fra i “preferiti” il nuovo sito internet della parrocchia, aggiornato anche con gli avvisi della settimana!

www.sangaudenzo.it

Puoi metterlo sul desktop del tuo PC, del tuo smartphone, del tuo ipad!

Un “corso” per sposarsi!

Incontrarsi con altre coppie che si preparano al matrimonio in chiesa; conoscere e approfondire la proposta cristiana sull'amore, la coppia, la famiglia; scoprire che sposarsi in chiesa ne vale la pena! Ci saranno coppie-guida sposate, il prete, l'esperto psichiatra.

Il Corso, in otto incontri, si svolgerà in Parrocchia San Gaudenzo, piazza Mazzini, ingresso accanto alla chiesa.

Inizierà venerdì 26 gennaio alle ore 20,45 e si concluderà domenica 25 febbraio.

Gli incontri si svolgeranno il venerdì sera e, alcune volte, la domenica alle 15.

Sono aperte le iscrizioni.

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi in parrocchia, oppure: amati.aldo63@gmail.com

Parrocchiani Defunti. Funerali celebrati nella chiesa parrocchiale Gennaio - Ottobre 2017

Casadei Anna Maria	Arcozzi Antonia
Fanciaresi Fabio	Nardi Paolo
Venturelli Romolo	Sarti Graziella
Galli Ada	Giovanardi Maria
Benvenuti Maria Pia	Bardini Anna Maria
Celli Luciana	Sergiani Dario
Bugli Liduina	Perazzini Cecilio
Castiglioni Romolo	Iacovitti Maria Gabriella
Fermi Ida	Arlotti Enrico
Burlini Maria Edda	Sarti Giovanni
Montanari Luigi	Berardi Zaira
Nucci Primo	Morri Chiara
Bini Claudio	Auggiero Filomena
Martignoni Paola	Neri Tiziana Maria
Arlotti Marcello	Neri Luigi
Marchionni Domenico	Seripa Maria
Fabbi Santa	Bonvicini Attilio
Pagnini Giorgio	Calcinari Asidei Rosa
Giovanardi Giovannino	Gessaroli Colombina
Bartoli Luisa	Gamberini Francesco
Fucci Attilio	Fabbi Orfeo
Mullaj Augusto	Volanti Pierina
Galli Annunziata	Pazzaglia Jolanda
Arcozzi Elia	Buono Natalino
Amato Sebastiano	Cecchetti Luigi
Fabbi Alessandro	Giovagnoli Giorgio
Fanciaresi Febo	Eutizi Ferdinando
Macini Maria	Olivieri Eugenia
Fabbi Leda	Maresi Bruna